arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000504.01-07-2024.h.15:30

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO: S998 – Adeguamento del tratto terminale del Rio Carpi tramite esecuzione di un canale deviatore della portata. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Ente proponente: Comune di Montoggio. Riscontro relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo.

In riferimento alla nota n.2024-0922840 del 25/06/2024 con la quale Regione Liguria ha comunicato la pubblicazione della documentazione inerente la procedura in oggetto, con la presente si riportano nel seguito le considerazioni relative alla gestione delle terre e rocce da scavo che discendono dall'analisi della Relazione Tecnica Illustrativa (ELABORATO 1 di febbraio 2024) e dello Studio Preliminare Ambientale (ELABORATO 8 di febbraio 2024).

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo alveo del torrente Carpi nel tratto compreso tra il ponte di Via Carpi superiore e la SP226 e l'ampliamento della sezione a valle fino alla confluenza con il torrente Scrivia in comune di Montoggio.

Al capitolo 8.3 "*Consumo del suolo e sottosuolo*" dello Studio Preliminare ambientale viene riportato che la superficie interessata a scavi sarà pari a 1600 m^2 e che il bilancio delle terre e rocce da scavo sarà il seguente:

VOLUME TOTALE DI MATERIALE SCAVATO	3.386	m^3
VOLUME DI TERRENO RIUTILIZZATO IN SITO	502	m^3
VOLUME DI TERRENO INVIATO A SMALTIMENTO	2.884	m^3
VOLUME POTENZIALMENTE RIUTILIZZABILE AI SENSI DELL'ART. 184bis del DLGS 152/2006	2.884	m^3

Pertanto risulta che si prevede il riutilizzo in sito di circa 500 m^3 di terre e rocce da scavo ed un esubero di circa 2800 m^3 che si ipotizza possa essere gestito come sottoprodotto secondo i disposti del DPR 120/17 o in alternativa come rifiuto.

In merito si precisa che al capitolo 5 della Relazione Tecnico/illustrativa è riportato che ai fini di illustrare nel dettaglio le modalità di gestione del materiale proveniente da scavi e demolizione è stato redatto documento specifico (Rif. "Relazione sulla gestione dei materiali inerti"), ma tale documento non risulta presente tra la documentazione pubblicata.

Pur a fronte della dichiarazione che i volumi di terre e rocce oggetto dello scavo sono limitati, al fine di valutare più compiutamente la pratica, si richiede quindi l'integrazione della documentazione con la "Relazione sulla gestione dei materiali inerti" menzionata al capitolo 5 della Relazione tecnico illustrativa.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Estensore: Antola

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001